



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 749/15 S.N.

Roma, 10 luglio 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Il Questore di Verona e l'emergenza migranti - Gestione del personale e disparità di trattamento.

L'emergenza migranti viene trattata dal Questore di Verona in modo del tutto singolare. Anziché prevedere dei turni idonei presso l'Ufficio Immigrazione, concordandoli eventuale con le OO.SS. come avvenuto in altre Questure d'Italia, il predetto ha ritenuto di poter fronteggiare le esigenze derivanti dall'emergenza migranti continuando a far effettuare il servizio su cinque turni settimanali ed obbligando il personale a prolungare il rientro con lo svolgimento di uno straordinario emergente che di "emergente" non ha alcunché essendo invero assolutamente "pianificato" in precedenza.

Con "modi non sempre garbati" i colleghi (in particolar modo quelli che nella giornata effettueranno il previsto rientro pomeridiano) vengono obbligati ad una "spintanea" disponibilità a prolungare il servizio per trattare le pratiche dei migranti che certamente arriveranno "a momenti", con il risultato che il servizio di citati poliziotti, cominciato al mattino alle ore 08:00, si protrae, dopo il rientro, anche sino alle ore 24:00, se non oltre!!

16-18 ore di lavoro continuativo, per giunta imposto in maniera così subdola, è davvero inaccettabile!!

Il nostro Segretario Generale Provinciale di Verona è riuscito a raggiungere per il vie brevi il Questore rappresentandogli la totale disapprovazione del COISP per la gestione dei servizi e dell'orario imposto al personale. La risposta, assolutamente disarmante, è stata che egli non avrebbe modificato la sua posizione e non aveva alcuna intenzione di prevedere altre turnazioni di servizio, anche solo per un'aliquota del personale dell'Ufficio Immigrazione, in luogo di quella chiaramente non funzionale della c.d. settimana corta.

A quanto sopra si aggiunge la volontà del menzionato funzionario di porre in essere una grave disparità di trattamento nei confronti del personale dipendente impiegato nei servizi disposti in occasione della presenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Con circolare dell'8 luglio u.s., difatti, il predetto Questore ha disposto che "il trattamento economico di ordine pubblico verrà corrisposto al solo personale impiegato nella vigilanza ai profughi durante le operazioni di identificazione e foto-segnalamento", così negando tale indennità al personale dell'Ufficio Immigrazione e della Polizia Scientifica che, nello svolgimento della loro attività di identificazione e foto-segnalamento, di certo non sono esentati dall'effettuare contemporaneamente, anche loro, attività di vigilanza e ad intervenire in caso di necessità.

Ebbene, crediamo che alla Questura di Verona la misura sia oramai colma e che il Questore vada celermente fermato ed indirizzato verso il rispetto dei diritti del personale e delle norme vigenti che l'obbligherebbero a prevedere, per l'Ufficio Immigrazione, un "orario di servizio" adeguato alle nuove necessità di servizio piuttosto che costringere i poliziotti ad un "orario di lavoro" sfiancante ed irragionevole, nonché a corrispondere l'indennità di ordine pubblico a tutto il personale impegnato nell'attività di cui sopra.

Codesto Ufficio è pregato di voler intervenire in tal senso con cortese urgenza.

La Segreteria Nazionale del COISP



QUESTURA DI VERONA
Divisione di Gabinetto

Cat.A.4/2015

Div. Gab. (1032)

Verona, 8 luglio 2015

OGGETTO: Trasferimento di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale alle strutture di accoglienza di questa Provincia.

DIRIGENTE DIVISIONE GABINETTO
DIRIGENTE DIVISIONE ANTICRIMINE
DIRIGENTE UFFICIO D.I.G.O.S.
DIRIGENTE SQUADRA MOBILE
DIRIGENTE UFFICIO PREVENZIONE GENERALE
DIRIGENTE UFFICIO IMMIGRAZIONE
DIRIGENTE UFFICIO PERSONALE
DIRIGENTE UFFICIO TECNICO LOGISTICO
DIRIGENTE UFFICIO SANITARIO
DIRIGENTE UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
RESPONSABILE GABINETTO POLIZIA SCIENTIFICA
CENTRALE OPERATIVA TELECOMUNICAZIONI
DIRIGENTE COMM.TO SEZ.LE DI P.S. "BORGO ROMA"

SEDE
VERONA

e, per conoscenza

SIG. PREFETTO

FUNZIONARIO DI TURNO 08.07.2015

Dr. PETRUCCI

VERONA

La Prefettura di Verona ha comunicato che è in corso il trasferimento di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, una parte dei quali verranno avviati presso strutture di accoglienza individuate nella regione Veneto.

In particolare nr. 10 cittadini extracomunitari provenienti da Ragusa saranno assegnati a questa Provincia e nel corso del primo pomeriggio odierno giungeranno in Questura a bordo di un pullman messo a disposizione della locale Prefettura per essere sottoposti a foto-segnalamento.

Terminate le operazioni di foto-segnalamento gli stranieri, a bordo dello stesso mezzo, saranno trasferiti presso strutture di accoglienza individuate dalla locale Prefettura.

Il Dirigente l'Ufficio Immigrazione, a mezzo adeguato numero di personale dipendente del proprio ufficio, provvederà alla gestione di tutti gli aspetti relativi alla definizione delle procedure riguardanti lo status giuridico dei profughi, sino a cessate esigenze, raccordandosi con il Dirigente la Divisione Anticrimine per le procedure attinenti l'eventuale presenza di minori.

Assicurerà inoltre a mezzo di personale messo a disposizione dagli Uffici, di cui all'ordinanza pari categoria ed oggetto Div.Gab. (1015) del 3 luglio u.s., tutte le opportune misure di vigilanza al fine di garantire il regolare svolgimento delle operazioni di foto-segnalamento salvaguardando, altresì, la massima sicurezza e tutela nei confronti degli eventuali utenti presenti in Questura.

Curerà altresì che a tutti i profughi presenti venga consegnato un volantino informativo plurilingue, illustrante le modalità del foto-segnalamento e gli eventuali effetti legali collegati al rifiuto dello straniero di ottemperare alle stesse.

Solleciterà infine, se del caso, previ diretti accordi con il responsabili della struttura, la somministrazione da parte della Croce Rossa Italiana di generi di conforto a beneficio dei profughi.

Il Dirigente la Divisione Anticrimine, a mezzo personale dipendente del locale Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica, provvederà a tutte le operazioni di foto-segnalamento dei citati cittadini extracomunitari.

Il Dirigente l'Ufficio Prevenzione Generale a mezzo personale dipendente, concorrerà nei servizi prestando massima collaborazione al personale impiegato raccordandosi per ogni eventuale esigenza con il Dirigente l'Ufficio Immigrazione.

Il Dirigente l'Ufficio Tecnico Logistico curerà, per quanto di competenza, affinché vengano sottoposti a pulizia i luoghi della Questura interessati dalle attività di identificazione e foto-segnalamento dei migranti.

Si rappresenta che i cittadini stranieri in questione sono già stati sottoposti a screening sanitario presso il luogo di arrivo in Territorio Nazionale; in caso di necessità, presso il locale Corpo di Guardia, sono comunque disponibili guanti in lattice e mascherine.

Il Dirigente l'Ufficio Sanitario provvederà per quanto di specifica competenza, fornendo supporto informativo di profilassi al personale operante e gestendo eventuali emergenze sanitarie relative ai profughi.

Al solo personale impiegato nella vigilanza ai profughi durante le operazioni di identificazione e foto-segnalamento verrà corrisposto il trattamento economico di ordine pubblico.

A tal fine il Dirigente l'Ufficio Immigrazione avrà cura di comunicare a questo Ufficio di Gabinetto e l'Ufficio Amministrativo Contabile l'orario di inizio e di conclusione del servizio, nonché i nominativi del personale impiegato.

Ogni ulteriore fatto o notizia di rilievo dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ufficio di Gabinetto.

IL QUESTORE
Gagliardi

Visto: Il Capo di Gabinetto